

## TEENS

**Settore:** *ASSISTENZA*

**Area di intervento:** *minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale*

**Durata del progetto:** 12 mesi

Il progetto TEENS si realizza nel contesto territoriale della Regione Piemonte, nei territori comunali in cui sono collocate le sedi di attuazione: Alessandria, Serravalle Scrivia (Al), Vigliano Biellese (Bi), Fossano (Cn), Saluzzo (Cn), Savigliano (Cn), Bra (Cn), Torino, San Benigno (To), Vercelli. Questi territori fortemente eterogenei fra loro da un punto di vista socioeconomico, sono accomunati da una simile presenza di residenti stranieri e, in particolare, di minori stranieri che costituiscono il target del presente progetto

### **OBIETTIVO DEL PROGETTO**

Il progetto **intende favorire la piena istruzione, l'integrazione scolastica e la socializzazione degli alunni stranieri a rischio esclusione sociale** che frequentano le sedi di attuazione del progetto,

### **ATTIVITA' DI IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

Il ruolo dell'operatore volontario è a stretto contatto con i formatori, gli educatori e gli animatori, secondo le direttive degli OLP in accordo con i coordinatori delle sedi operative.

In tutte le azioni una parte molto rilevante e significativa dell'attività svolta dall'operatore volontario a supporto del progetto è rappresentata dall'azione educativa e di animazione quotidiana e informale svolta in collaborazione e su indicazione degli Educatori. Inoltre, gli operatori volontari potranno affiancare e supportare l'équipe educativa nella progettazione e realizzazione delle attività specifiche di seguito elencate. Gli operatori volontari partecipano agli incontri periodici (a seconda delle necessità) dell'équipe educativa. L'essere parte dell'équipe diventa anche per loro un momento formativo in cui incontrare diverse professionalità e comprendere meglio le logiche progettuali e gli orientamenti educativi della struttura dove prestano servizio.

L'inserimento degli operatori volontari nelle attività progettuali, infatti, è pensata per dare la possibilità di acquisire competenze da educatore e animatore, di fare pratica di quanto acquisito nei loro studi e/o di valorizzare le loro attitudini e qualità personali, sempre sotto la direzione di professionisti con esperienza

**Il ruolo e le attività previste per gli operatori volontari sono gli stessi in tutte le sedi di progetto:**

Attività	Ruolo degli Operatori Volontari		Attività degli Operatori Volontari
Attività 1. Sostegno agli alunni con difficoltà nella comprensione della lingua italiana	Collaboratori nella pianificazione e conduzione delle attività formative legate al rinforzo delle abilità linguistiche	1.1	Affiancano i formatori nell'individuazione delle difficoltà cognitive e di apprendimento degli alunni stranieri
		1.2	Preparano i materiali e alla realizzazione di corsi di lingua italiana per stranieri che presentano difficoltà di comprensione, e si occupano di curare il registro delle presenze, promuovere l'attività presso i destinatari e affiancare il gruppo di ragazzi coinvolti, in affiancamento ai formatori
		1.3	Preparano i materiali e alla realizzazione di corsi di lingua italiana per stranieri che presentano difficoltà di comprensione, e si occupano di curare il registro delle presenze, promuovere l'attività presso i destinatari e affiancare il gruppo di ragazzi coinvolti, in affiancamento ai formatori
		1.4	Affiancano l'esperto di orientamento/formazione nella preparazione e gestione dei piccoli gruppi di confronto comunicativo su temi coinvolgenti giovani, moderare e facilitare gli incontri, anche proponendo alcune tematiche di discussione, rilevate nei dialoghi con i giovani, curare il materiale necessario e promuovere l'attività presso i destinatari
Attività 2. Sostegno e agli alunni con difficoltà di apprendimento nelle materie teoriche	Collaboratori nella pianificazione e conduzione delle attività formative legate al rinforzo delle competenze nelle materie teoriche	2.1	Affiancano i formatori nell'individuazione delle difficoltà cognitive e di apprendimento degli alunni stranieri
		2.2	Prepara il materiale, promuove e realizza gli interventi a piccoli gruppi per il recupero scolastico nelle materie teoriche degli alunni in affiancamento ai formatori
		2.3	Affianca i tutor senior e junior nelle attività di tutoraggio scolastico individuali
Attività 3. Sostegno agli alunni con difficoltà di apprendimento nelle attività di laboratorio	Collaboratori nell'individuare il disagio dei destinatari durante le ore di laboratorio	3.1	Rileva le difficoltà di concentrazione degli alunni durante le ore di laboratorio in affiancamento ai formatori e supportarli della raccolta di informazioni utili per i report. il monitoraggio del formatore.
	Collaboratori nella pianificazione e conduzione delle attività formative legate al rinforzo delle competenze nelle materie didattiche di laboratorio	3.2	Si confronta con i formatori sull'andamento delle attività laboratoriali e sui comportamenti degli alunni stranieri per cercare di capire le motivazioni dello scarso rendimento scolastico degli alunni individuati come più problematici. Individuare con i professionisti un percorso ad hoc e intervenire con alcuni dei soggetti coinvolti per stimolarli all'azione con
	Collaboratori nella realizzazione delle attività di cooperative learning.	3.3	Partecipa con i formatori e gli educatori alla realizzazione delle attività di piccolo gruppo, curare il materiale e la gestione degli spazi e promuovere l'attività presso i destinatari.
Attività 4. Sostegno agli alunni con	Collaboratori nella realizzazione delle attività di orientamento scolastico e bilancio di competenze.	3.4	Affiancano gli orientatori nella progettazione delle attività di orientamento scolastico e bilancio di competenze, preparano i materiali necessari a promuovere l'attività presso i destinatari
	Collaboratori nell'individuare situazioni di disagio durante le attività ricreative. Saranno	4.1	Collaborano con i formatori e gli psicologi nell'individuare gli alunni che vivono esclusione sociale e/o disagio, e instaurare delle relazioni significative segnalando le situazioni più critiche all'équipe educativa per discuterne insieme.

difficoltà di socializzazione	osservatori sempre in dialogo con gli esperti.		
	Co-progettisti con formatori/educatori/psicologi di un intervento educativo individuale con alcuni dei ragazzi a rischio esclusione	4.2	Supporta e interagisce con particolare attenzione con gli alunni che tendono a isolarsi durante il gioco libero o a rimanere passivi durante le attività e aggiornarsi con i formatori e gli educatori.
	Collaboratori nell'organizzare e nell'animare le attività socializzanti.	4.3	Collabora con gli animatori per preparare attività ludiche e ricreative quotidiane e quelle per i soggiorni residenziali e i ritiri affinché siano consoni agli allievi poco attivi; conducono le attività, curano il materiale e promuovono le iniziative presso i destinatari.
		4.4	Collabora con gli animatori della Circoscrizione Maria Ausiliatrice Piemonte e Valle d'Aosta all'ideazione di attività socializzanti (feste, teatro, giochi in gruppo, tornei sportivi). Supporto nella promozione e preparazione materiali pubblicitari. In caso di necessità (emergenza sanitaria, chiusura ente, ecc.) sarà possibile svolgere questa attività da remoto. Tale attività non supererà comunque il 30% dell'attività totale degli operatori volontari
	Collaboratori, insieme all'equipe dei centri di formazione professionale, nella creazione e nel mantenimento di un dialogo costante con le famiglie degli alunni	4.5	Supporta e affianca il formatore nell'interazione le famiglie degli alunni più a rischio

### SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari	Di cui GMO*	N° posti totale
CFP SAN BENIGNO	PIAZZA GUGLIELMO DA VOLPIANO	SAN BENIGNO CANAVESE	211966	1	1	2
Cnos Fap - Serravalle Scrivia	VIA ROMITA	SERRAVALLE SCRIVIA	155616	1	0	1
Cnos Fap - Saluzzo	VIA GRISELDA	SALUZZO	155614	1	1	2
Cnos Fap - Savigliano	VICOLO ORFANE	SAVIGLIANO	155615	1	1	2
CFP AGNELLI	CORSO UNIONE SOVIETICA	TORINO	155647	2	1	3
CFP REBAUDENGO	PIAZZA CONTI DI REBAUDENGO	TORINO	155655	2	1	3
CFP VALDOCCO	VIA MARIA AUSILIATRICE	TORINO	155663	2	1	3

CFP VERCELLI	CORSO GIOVANNI RANDACCIO	VERCELLI	155673	1	0	1
CFP - ISTITUTO SALESIANO San Domenico Savio	VIALE RIMEMBRANZE	BRA	155622	1	0	1
CFP Istituto Salesiano Maria Ausiliatrice	VIA GIUSEPPE VERDI	FOSSANO	155633	1	1	2
CFP - ISTITUTO SALESIANO DON BOSCO	CORSO ACQUI	ALESSANDRIA	155611	1	1	2
CFP VIGLIANO	VIA LIBERTA'	VIGLIANO BIELLESE	155675	1	1	2

### **Volontari GMO\*: giovani con minori opportunità**

**In tutte le sedi è previsto il solo vitto durante l'orario di servizio**

## **CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO, ASPETTI ORGANIZZATIVI**

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Disponibilità dell'operatore volontario, nel caso in cui l'OLP lo richieda, a:

- svolgere attività anche la domenica, in occasione di eventi particolari
- svolgere attività durante particolari festività infrasettimanali
- effettuare pernottamenti fuori sede durante soggiorni/uscite/gite con i destinatari del progetto e per attività come da progetto. In alcuni casi il pernottamento fuori sede potrà riguardare anche il giorno di riposo settimanale o, eventualmente, festività infrasettimanali
- effettuare temporanee modifiche di sede di servizio secondo termini di legge
- spostamenti di sede nell'ambito delle diverse attività di progetto

Si garantisce sempre all'Operatore volontario il recupero compensativo del riposo e/o festività non goduta.

L'Operatore Volontario è tenuto a:

- conoscere il regolamento interno alla propria sede, ossia comportarsi conformemente condivisione delle finalità educative e al rispetto delle sue finalità religiose
- essere disponibile a partecipare ad incontri di formazione e verifica, anche in modalità residenziale durante il periodo di servizio
- essere disponibile alla flessibilità oraria, secondo le esigenze delle varie attività
- essere disponibile ad usufruire dei permessi (nella misura max. del 50%) durante i giorni di chiusura estiva della sede
- rispettare le norme sulla privacy

La sede di attuazione progetto potrebbe essere chiusa, in aggiunta alle festività riconosciute, fino

ad un massimo di un terzo dei giorni di permesso riconosciuti

Per il numero di giorni superiore ad un terzo dei giorni di permesso riconosciuti, si prevede la modalità dello svolgimento di parte delle attività di progetto da remoto garantendo all'Operatore volontario la strumentazione adeguata

**Giorni di servizio a settimana: 5**

**Monte ore annuale: 1145 ore**

**EVENTUALI ALTRI REQUISITI RICHIESTI:** Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Consulta i criteri di selezione sul sito [www.salesianiperilsociale.it](http://www.salesianiperilsociale.it)

## **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI**

**Eventuali crediti formativi riconosciuti:** Nessuno

**Eventuali tirocini riconosciuti:** Nessuno

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio**

**CERTIFICAZIONE COMPETENZE**

Rilascio di certificazione valida ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.13/2013 da parte dell'ente: Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720

## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

**Sedi di realizzazione:**

- ORATORIO SALESIANO SAN FRANCESCO DI SALES  
Via Maria Ausiliatrice, 32 -10152 Torino

- COLLE DON BOSCO  
Frazione Morialdo, 30, 14022 Castelnuovo Don Bosco AT

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

### **Sede di realizzazione:**

Moduli A, B, C e D presso le singole sedi di attuazione del progetto o in modalità online  
Modulo E (formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile) in modalità online

**Durata:** Numero totale ore formazione specifica: **72 ore**  
il 50% delle ore della formazione specifica verranno svolte in presenza (36 ore) e il 50% online in modalità sincrona e asincrona. La modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore.

## **TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

### **BEA – BENESSERE EDUCAZIONE APPRENDIMENTO**

### **Obiettivo/i agenda 2030 delle Nazioni Unite:**

*D - Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti*

### **Ambito di azione del programma**

*G - Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole*

## **MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE:**

### **▪ PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

**Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 9**

**Tipologia di minore opportunità:** giovani con difficoltà economiche

**Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata:**

Certificazione ISEE in corso di validità con indicatore inferiore o pari a 15.000 euro

**Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:**

Per rendere accessibile il Servizio civile la nostra organizzazione si è dotata di professionalità specifiche che garantiranno la supervisione del progetto e ne agevoleranno l'attuazione nella sede e per orientarlo verso eventuali opportunità di sostegno economico e/o corsi utili a far

acquisire competenze professionali.

Le ulteriori risorse strumentali che verranno messe a disposizione saranno:

- Attrezzature informatiche: dotazione in uso esclusivo di n°1 PC portatile collegato a stampante e rete wifi in sede

- Altre iniziative: abbonamento personale a riviste specializzate online per approfondimenti tematici rispetto agli ambiti del progetto.

Nell'anno di servizio, l'Ente provvederà ad intercettare servizi territoriali, formativi, sanitari che prevedano particolari agevolazioni fiscali per le famiglie con basso reddito così da mettere a conoscenza il giovane aiutandolo a muoversi con agilità nel contesto territoriale in cui è inserito. La necessità e l'individuazione di eventuali risorse umane e strumentali a sostegno del servizio di operatori volontari con minori opportunità sarà valutata con il singolo ragazzo/a considerando i bisogni specifici.

## ▪ SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO FINALIZZATO ALLA FACILITAZIONE DELL'ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO

**Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI**

**Ore dedicate al tutoraggio:** numero ore totali 21 di cui 17 ore collettive e 4 ore individuali

**Tempi, modalità e articolazione oraria:**

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nel corso degli ultimi 3 mesi di servizio (10°-11°-12° mese). L'attività verrà effettuata durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile.

L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi.

Ogni aula collettiva sarà di max 30 partecipanti e condotta da un tutor affiancato da personale qualificato.

L'intero percorso avrà una durata totale di n. 21 ore, così organizzate:

A. Attività in plenaria: 3 incontri (6h+6h+5h) per un totale di 17 ore

B. Attività di colloqui individuali per un totale di 4 ore

### **Attività in plenaria**

L'attività in plenaria sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale, lavoro in piccoli gruppi. La modalità di gruppo consentirà di accrescere la capacità di relazionarsi e confrontarsi con gli altri in un contesto formativo.

\_Incontro 1 - Raccontarsi per agire: Presentazione del progetto, Informazione orientativa, Soft skills.

\_Incontro 2 - La ricerca attiva del lavoro: Strumenti per una presentazione di sé (CV, lettera di presentazione), preparazione al colloquio di lavoro e strumenti per la ricerca attiva del lavoro. Incontro con uno Sportello SAL

\_Incontro 3 - La definizione del progetto personale e professionale: Definizione del progetto personale professionale e piano d'azione

### **Attività di colloqui individuali**

I colloqui individuali avranno l'obiettivo di percorrere con l'Operatore Volontario SCU un percorso individuale di riconoscimento delle esperienze lavorative e formative. Inoltre, il

percorso intende valorizzare le competenze dell'operatore volontario acquisite durante l'esperienza di SCU, per fare il punto sulle competenze attualmente possedute, prendere decisioni circa il loro eventuale potenziamento e sviluppo e renderle spendibili nel mercato del lavoro. Le attività individuali svolte con gli operatori volontari daranno l'opportunità di mettere in luce le loro competenze ancora non validate o certificate e di migliorare la loro occupabilità o posizione lavorativa. Tali ore saranno dedicate a:

\_scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi  
\_prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini con l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento.

\_attività di bilancio delle competenze

\_individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione

All'interno del monte ore è previsto l'intervento dell'Università di Bari che svilupperà percorsi formativi rivolti ai Volontari e ai Tutor del Servizio Civile, con particolare riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza

### **Attività obbligatorie di tutoraggio:**

- a) Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione complessiva dell'esperienza, analisi ed individuazione delle competenze apprese
- b) Predisposizione del curriculum vitae redatto su formato Europass, Youthpass e del Passaporto Europeo della Lingue per fornire uno strumento aggiuntivo all'utente e predisposizione principali strumenti per la ricerca attiva del lavoro:
- c) Attività per favorire la conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

La metodologia per lo svolgimento dell'attività sarà quella del "coaching" individuale e/o di gruppo e si articola nelle seguenti azioni: promozione della consapevolezza delle proprie risorse e abilità, elaborazione di strategie di presentazione di sé coerenti con i contesti lavorativi nei quali candidarsi, definizione degli obiettivi professionali che si desidera raggiungere e scelta di strategie di azione per la ricerca di nuove opportunità lavorative.

Durante gli incontri individuali si analizzerà il percorso professionale e formativo dell'utente, si compilerà la Scheda Personale, per descrivere esperienze e competenze sulla base del CV Europass. Questo implica anche strutturare i curricula a seconda delle esigenze di mercato, adeguandoli di volta in volta in base alla posizione per la quale ci si candida.

Si prevede di utilizzare i seguenti strumenti:

- S.OR.PRENDO Revolution ([sorprendo.net/revolution](http://sorprendo.net/revolution)) banca dati sulle professioni che fornisce anche informazioni e orientamento alle risorse del territorio e supporto nella redazione del CV.
- Questionario PerformanSe ([dialecho.performanse.com](http://dialecho.performanse.com)) per la valutazione delle competenze comportamentali e delle motivazioni professionali. Può essere compilato in 16 lingue, il profilo è elaborato nella lingua madre dell'utente e facilita il Case Manager nella gestione del colloquio di validazione.
- CV Europass e lettera di presentazione con le informazioni sul percorso di istruzione e formazione, sulle esperienze di lavoro e sulle competenze acquisite dell'operatore volontario.
- Atlante delle professioni (INAPP) strumento di supporto ai servizi per l'occupabilità e mappa dettagliata del lavoro e delle qualificazioni.
- Utilizzo dello strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea.

Il tutor si occuperà, quindi, di supportare il volontario nella ricostruzione della storia personale, con riferimento alla sua storia formativa e lavorativa, valorizzando le risorse personali e individuando le aree di miglioramento. Si occuperà, inoltre, di individuare i bisogni e identificare gli obiettivi da raggiungere, al fine di definire un progetto personale, formativo e professionale

### **Attività opzionali di tutoraggio:**



Si prevedono le seguenti attività opzionali, realizzate in collaborazione con l'Ufficio SAL Regionale CNOS-FAP e gli Sportelli SAL territoriali, che presenteranno al volontario l'offerta dei servizi attivi, le caratteristiche specifiche e le modalità di accesso:

1. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.
2. Presentazione dei servizi di politica attiva del lavoro attivi sul territorio cittadino, regionale, nazionale ed europeo (per es. Garanzia Giovani, Articolo +1, Buoni Servizi Lavoro della Regione Piemonte, apprendistato professionalizzante, etc.).
3. Presentazione del Catalogo dei corsi di formazione per il lavoro, professionalizzanti, trasversali, ecc. erogati dall'Ente CNOS-FAP.
4. Presa in carico personalizzata del giovane presso gli Sportelli SAL territoriali, per l'individuazione dell'obiettivo professionale, la definizione del progetto personale e professionale e il relativo piano d'azione